

*ejus*. Ma di più non occorre per dilucidare la distinta Nobiltà di questa Famiglia.

IN quarto luogo non pochi Cognomi nacquero dalle *Dignità* godute, o dalle *Arti* esercitate da i *Maggiori*. E quantunque col tempo mancafsero tali *Dignità*, nè più si esercitassero quelle *Arti*, pure ne continuò la denominazione ne' *posteri*. Così la nobil Famiglia de' *Conti* Romani, che più d' un Pontefice diede alla Chiesa Romana, discende da i *Conti di Segna*, e quantunque n' abbia perduto il dominio, ne ritiene tuttavia il titolo. Così la Famiglia illustre de' *Conti di Padova*, da cui discendeva il Chiarissimo Filosofo Antonio Abbate Conti, che finì di vivere nel 1749. fondatamente si crede originata da Antenati, stati *Conti*, cioè Governatori di quella Città. E chi v' ha, che non conosca la celebre Casa de' *Visconti di Milano*? Anche la riguardevole de' *Visconti Piacentini* produsse Gregorio X. Papa, personaggio insigne per la sua Santità. Durano tuttavia in alcune Città d' Italia Famiglie nobili, che trassero il loro Cognome da altre *Dignità*, come gli *Avvocati* (delle Chiese) oggi di *Avogadri*, i *Confalonieri*, i *Capitani*, mutata la voce in *Catanei*, i *Vicedomini*, ora *Visdomini*, i *Cancellieri*, i *Valvassori*, i *Dottori*, gli *Alfieri*, i *Giudici*, i *Castaldi*, i *Preti*, i *Cherici* &c. Quanto all' *Arti*, ordinariamente niun Cognome v' ha preso da esse, che non indichi, essere quelle state proprie di alcuno de' gli Antenati, e passatone poi il nome in retaggio a i *Discendenti*. Io che qui scrivo, difficilmente posso ingannarmi in credere, che alcuno de' miei *Maggiori* fosse di professione *Muratore*. Lo stesso è permesso di pensare de' i *Sarti*, *Ferrari*, *Fabri*, *Medici*, *Speciali*, *Notai*, *Banchieri*, *Munari*, *Marescalchi*, *Beccari*, *Formaggiari*, *Fornari*, *Cerretani*, *Canevari*, *Capellari*, *Pelliciani*, *Barbieri*, *Magnani*, *Caprari*, *Orefici*, ed altri simili Cognomi, che per moltissime Città d' Italia, ed anche di Francia, Inghilterra, e Germania facilmente s' incontrano. S' ha nondimeno da osservare, che talvolta si fatti Cognomi hanno avuta origine non da qualche *Arte*, ma da un *Sopranome*. Ne' *Paralip.* dell' Anonimo Salernitano Cap. 67. Par. II. del Tomo II. *Rer. Ital.* quei di Salerno chiamavano per ischernò *Fabrum Ferrarium* Radelchi Principe di Benevento, perch' egli in gioventù si dilettò dell' *Arte* de' gli *Orefici*.

E TALI furono i principali fonti de' Cognomi. Altri assaiissimi provennero dal possesso di qualche potere, dalla lor Casa, da una Piazza, da un Tempio, da una Via, Fontana, Valle, Monte, o da qualche segno posto nell' elmo, o nello scudo, o da qualche avvenimento. Osservisi una Carta del Comune di Modena, scritta nell' Anno 1168. *Consulibus Mutinæ Domino Gerardo Rangono* (della cui Famiglia s' è parlato di sopra) & *Alberto de Grasulfo* (venne il suo Cognome dal Padre, o da alcun altro seniore, il cui proprio nome fu *Grasolfo*) & *Giberto de*

*Bajoa.*